

il notiziario

di Fondazione Oncologia Niguarda

Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (convertito in Legge 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, LO 7/03/2004 n° 40

**Accorciamo le distanze
fra medico e paziente**

5x1000

Per far crescere la ricerca
pag. 6

la testimonianza

“Mi sono vaccinata”
pag. 7



ONCOLOGIA NIGUARDA ONLUS



ONCOLOGIA NIGUARDA ONLUS

**Notiziario della Fondazione
Oncologia Niguarda Onlus**

Registro periodici del
Tribunale di Milano n.953
del 16/12/2005
Numero di iscrizione al ROC
34005 del 17/02/2020
Sede legale piazza Ospedale
Maggiore 3 - 20162 Milano
Anno 2021 - n. 1
marzo - giugno 2021
Periodicità quadrimestrale

Direttore responsabile
Adele Giuseppina Marini

Redazione
Andrea Sartore Bianchi,
Salvatore Siena
ARAGORN

Fotografie
Archivio fotografico Niguarda
Grazie a Bruna Rotunno

Art direction
ARAGORN

Stampa
Mediaprint
Via Mecenate 76
20138 Milano

**Consiglio di Amministrazione
Fondazione Oncologia
Niguarda Onlus**

Giovannella Bianchi
di Donnasibilla, Pier Giuseppe
Biandrino, Marco Bosio,
Federico Falck, Elio Franzini,
Lidia Grigioni, Enrica Morra,
Daniela Murer, Salvatore Siena

 @FondazioneON

 @nig_onco

 @oncologianiguardaonlus

Comunicare meglio: ai tempi del COVID-19 è una priorità

È passato un anno da quando il COVID-19 ha fatto irruzione nelle nostre vite. Sono stati mesi difficili per tutti, ma i **malati di tumore** e le loro famiglie sono tra le persone che più hanno patito ansie e preoccupazioni. A ragione, purtroppo, perché sono molti gli studi che mostrano come i pazienti oncologici siano esposti a un maggior **rischio** di complicazioni per COVID-19.

Per noi del **Niguarda Cancer Center**, i pazienti sono prima di tutto persone con cui instaurare un reciproco scambio di conoscenza e fiducia. Un aspetto importante anche per il processo di cura. La **comunicazione** con loro è fondamentale, e lo è diventata ancora di più durante la pandemia. Restare in contatto ci ha permesso di non fermarci mai e di garantire il nostro migliore intervento a favore dei malati, che si trattasse di operazioni urgenti, visite e terapie in presenza o di consulti a distanza. È un meccanismo ormai rodato, possibile grazie alla **sinergia** di tutto il personale - dagli operatori sanitari a quelli amministrativi - e a un'iniziativa sostenuta in modo lungimirante

dalla nostra Fondazione. Si tratta del **Progetto Contact Center - Professionisti Pronti a rispondere**, realizzato proprio per rafforzare la comunicazione del Niguarda Cancer Center con i pazienti. I risultati sono molto positivi e mostrano che questa è la strada da seguire. Lo raccontiamo nel focus di pag. 4 e 5.

In questo Notiziario poi, a pag. 7, non potevamo non parlare della **campagna di vaccinazione** contro il COVID-19, che ha già coinvolto tutti gli operatori della nostra équipe per tutelare maggiormente i pazienti più fragili assistiti quotidianamente.

Permettetemi infine di concludere con un appello: si avvicina il momento di decidere a chi affidare il proprio **5x1000**. Scegliere Fondazione Oncologia Niguarda significa aiutarci a trovare **nuove cure** contro il cancro. A pag. 6 vi spieghiamo come perché.



Salvatore Siena

Presidente
Fondazione
Oncologia
Niguarda Onlus

Il nostro team multidisciplinare

Al Niguarda Cancer Center medici, infermieri, biologi e farmacisti lavorano per garantire ai pazienti la migliore assistenza e cure all'avanguardia. Presentiamo qui due recenti acquisti della nostra squadra, una giovane biologa e un oncologo esperto di immunoterapia a bersaglio molecolare per i tumori del polmone.



**Sara
Mariano**

ETÀ **27 anni**

INCARICO **biologa**

AL NIGUARDA DA **settembre 2020**

SEGNI PARTICOLARI **maratoneta di serie TV, amante dei viaggi e del buon cibo**

IN COSA CONSISTE IL TUO LAVORO?

Sono una biologa e mi occupo della gestione e del coordinamento di alcuni studi clinici attivi presso la Struttura Complessa Oncologia Falck del Niguarda Cancer Center, inserendo i dati e integrandoli con annotazioni cliniche.

COSA NON MANCA MAI NELLA TUA GIORNATA?

Una grande curiosità, la voglia di imparare e il lavoro di squadra con i colleghi sono gli elementi che contraddistinguono ogni mia giornata e dei quali non potrei mai fare a meno.



**Diego
Signorelli**

ETÀ **38 anni**

INCARICO **dirigente medico oncologo**

AL NIGUARDA DA **settembre 2020**

SEGNI PARTICOLARI **seguo diversi sport, amo il cinema, Roma, la storia e De André**

IN COSA CONSISTE IL TUO LAVORO?

Sono un oncologo e curo i tumori solidi. Faccio parte dell'equipe per le neoplasie toraciche, un gruppo di medici e biologi dedicati a definire il miglior iter diagnostico-terapeutico per pazienti con queste neoplasie, compresi i trial clinici.

COSA NON MANCA MAI NELLA TUA GIORNATA?

In ospedale il confronto con i miei colleghi; sono convinto che i risultati migliori si ottengano con il lavoro di squadra piuttosto che in solitaria. A casa un libro, un gioco o un cartone con le mie figlie.

Progetto Contact Center: i numeri di un successo

L'accoglienza, insieme alla ricerca e alla formazione, è uno degli ambiti di intervento che in Oncologia Falck a Niguarda ci sta più a cuore. **Accogliere** adeguatamente i pazienti non è solo una questione di spazi e servizi, significa anche comunicare con loro in modo empatico, chiaro e tempestivo, garantendo un **accesso alle informazioni** semplice e immediato.

Per questo la nostra Fondazione, anche grazie al contributo di **Bristol-Myers Squibb**, da marzo 2020 sostiene il **Progetto Contact Center - Professionisti pronti a rispondere**, con l'obiettivo di migliorare la comunicazione con gli ammalati oncologici attraverso la facilitazione alla fruizione del sito del Niguarda Cancer Center www.ospedaleniguarda.it/cancer-center.it, presidio di eccellenza contro i tumori dell'Ospedale Niguarda.

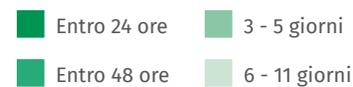
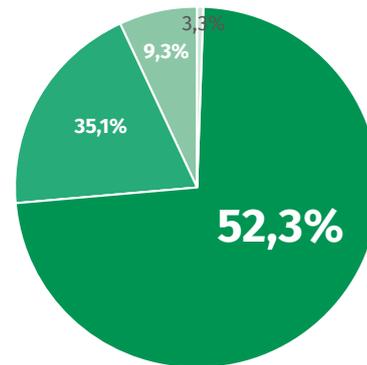
Questa struttura mette a disposizione dei malati un'equipe multidisciplinare composta non solo da oncologi, radioterapisti e chirurghi ma anche da biologi molecolari, palliativisti e altri specialisti.

Soprattutto in una patologia complessa come il cancro, infatti, è importante che l'approccio di cura sia integrato e che lo

scambio di informazioni tra le diverse professionalità e il paziente sia il più possibile veloce, anche per ridurre al minimo paure e incertezze.

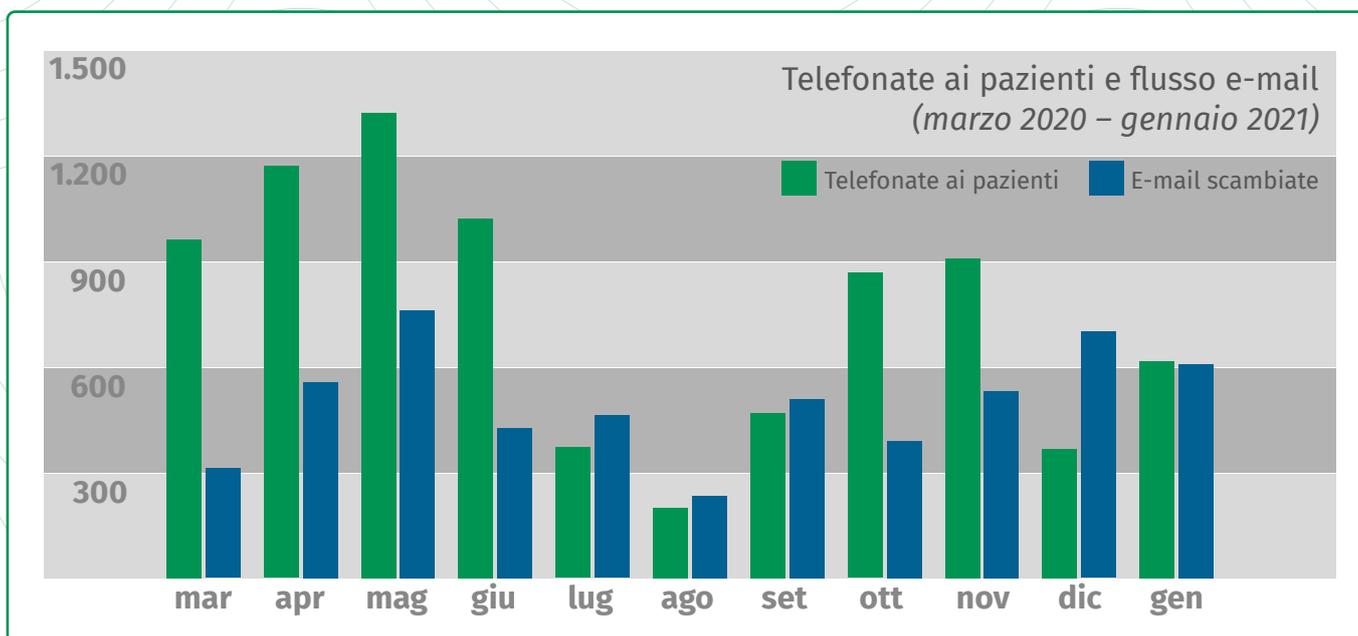
In questo senso la tecnologia può svolgere un ruolo fondamentale, anche perché spesso i malati oncologici necessitano di molte indicazioni, dovendo affrontare **controlli clinici ripetuti**, sia per l'iter delle terapie sia per la diagnosi precoce di possibili recidive. Grazie al Progetto Contact Center, anche in

Tempo medio di risposta alle richieste di aiuto



Dati elaborati su un campione di 301 richieste





epoca COVID-19, è stato possibile mantenere un **costante contatto** con i pazienti. La sinergica collaborazione tra medici, infermieri e personale amministrativo ha permesso inoltre di **monitorare “da remoto”** le richieste delle persone che necessitavano di interagire da casa con le cure in ospedale. Esaminando la documentazione clinica inviata via e-mail, infatti, l’equipe del Niguarda Cancer Center può organizzare al meglio una prima visita o un consulto di Oncologia, oppure sbrigare faccende amministrative cercando di evitare il più possibile la necessità di recarsi in ospedale.

A un anno dall’avvio del *Progetto Contact Center*, dati alla mano, il bilancio dei risultati è importante, sia in termini quantitativi (numero di contatti) sia qualitativi (tempi di riscontro). Da marzo 2020 a gennaio 2021 sono state oltre **7.100 le chiamate in uscita** dall’ospedale verso i pazienti e più di **4.500 le e-mail** scambiate con loro per fornire supporto e inviare o ricevere documentazione sanitaria, con dei picchi nei mesi più duri della pandemia (da marzo a giugno) e un tempo medio di **risposta** alle richieste di

aiuto di poco superiore alle **24 ore**. Numeri che fanno riflettere sull’importanza di proseguire questo intervento, che ora necessita di **nuovi finanziamenti**. Per questo facciamo appello a tutti coloro, aziende e privati, che come noi desiderano semplificare l’accesso alle cure dei pazienti oncologici, sgravandoli il più possibile da ogni incombenza oltre la malattia (per info www.oncologianiguarda.org).

Il riconoscimento più grande: il grazie dei pazienti

“La ringrazio infinitamente per la sollecitudine. In questo momento così difficile non pensavo di poter risolvere il mio problema in tempi così brevi. Grazie ancora di cuore. F.B. ”

“Grazie 1000, dottoressa per la risposta. E grazie a tutti voi per quello che state facendo per la nostra salute in questo terribile periodo. Buona giornata. F.F. ”

Cresce il 5x1000, cresce la ricerca

Destinare il 5x1000 alla Fondazione Oncologia Niguarda è facile, veloce e non costa nulla: ti basta inserire **la tua firma e il codice fiscale 97030760157 nella casella "Sostegno del volontariato..."** del 730, Modello Redditi o Certificazione Unica (CU). In quest'ultimo caso, è sufficiente compilare la scheda allegata al modello CU con il codice fiscale **97030760157** e la tua firma e consegnarla entro il 30 novembre in busta chiusa presso un ufficio postale, un CAF o un professionista scrivendo sulla busta "Scelta per la destinazione dell'otto, del cinque e del due per mille dell'IRPEF", insieme al tuo cognome, nome e codice fiscale. **Grazie per quanto vorrai fare!**

Anche tu puoi sostenere la ricerca contro i tumori, la formazione del personale sanitario e l'accoglienza dei pazienti del Niguarda Center con la tua dichiarazione dei redditi.

Sono **1.740 le persone che nel 2019 hanno scelto di destinare il 5x1000** della propria dichiarazione dei redditi alla nostra Fondazione. Ben 338 in più rispetto al 2018.

Ed è grazie a ciascuna di loro che quest'anno **potremo destinare ben 77.751 euro a tre importantissimi progetti di ricerca**: lo studio SINFONIA, che indaga le possibili interazioni fra il sistema immunitario delle persone ammalate di tumore e il virus SarsCOV-2; lo studio ALFEO, che analizza l'effetto terapeutico antitumorale della vitamina C ad alte dosi in combinazione a farmaci immunoterapici in persone ammalate di carcinoma al colon-retto in fase avanzata; e lo studio OCEANUS, che verte sulla caratterizzazione molecolare nelle persone ammalate di tumore al colon-retto sensibili al farmaco oxaliplatino, in modo da ricavarne informazioni che ne consentano un utilizzo più mirato nei singoli ammalati. Tutti progetti sviluppati dall'Oncologia Niguarda in collaborazione con prestigiosi Istituti di ricerca nazionali e che si pongono l'obiettivo di **trovare nuove cure e terapie innovative per le persone ammalate di tumore.**

OGNUNO DI LORO MERITA UNA DICHIARAZIONE



Monica, 37 anni - infermiera



Rossana, 71 anni - paziente



Giulio, 42 anni - medico

Destina il tuo 5x1000 all'Oncologia Niguarda.
CODICE FISCALE **97030760157**

COVID-19, vaccinarsi è un atto di responsabilità

Le prime dosi del vaccino Pfizer anti COVID-19 sono arrivate in Lombardia proprio al Grande Ospedale Metropolitano Niguarda, il 27 dicembre 2020, nel cosiddetto V-Day. Da allora qui si è cercato di mantenere una media di **500 vaccinazioni al giorno**.

Tra i primi a vaccinarsi sono stati gli operatori sanitari dell'Oncoematologia, che durante la pandemia non si sono mai fermati per continuare a garantire diagnosi e terapie ai pazienti seguiti nel nostro **Niguarda Cancer Center**. L'emozione del vaccino è stata forte per tutta l'equipe, ogni giorno in prima linea sul fronte della ricerca e della cura.

Intervistiamo una delle oncologhe della squadra, **Tiziana Cipani**, grande simpatia e capelli di un blu splendente, che immortalata sui social durante la vaccinazione ha usato l'ironia per sfatare i dubbi su eventuali effetti collaterali: "Seconda dose fatta ma tranquilli i capelli erano già così". Una battuta che ha strappato tanti like e con-

divisioni, ma anche fatto riflettere.

Perché vaccinarsi è così importante?

Vaccinarsi significa proteggere sé stessi e gli altri. Per noi operatori sanitari, in particolare, è un dovere etico e professionale. Dobbiamo farlo per tutelare i nostri pazienti, tra i più fragili e con

un maggior rischio di contrarre l'infezione, ma anche per i nostri familiari e per la comunità tutta. Ogni passo verso l'immunità di gregge ci avvicina a un possibile ritorno alla normalità.

Come avete vissuto la pandemia al Niguarda Cancer Center?

Abbiamo tenuto duro per i nostri pazienti, ma è stato difficile sia dal punto di vista professionale che personale. Alcuni di loro purtroppo non ci sono più, e non per colpa del tumore ma a causa del COVID-19, e questo ci riempie di rabbia. La paura di contagiare i malati e di portare il virus nelle nostre famiglie è stata costante. Molti di noi non hanno potuto vedere figli e genitori per mesi.

Si aspettava che la sua battuta avesse tanta risonanza?

Onestamente no, ma mi fa piacere. Ben venga l'ironia se aiuta a screditare i dubbi sull'opportunità di vaccinarsi.



Lo sapevi che ...

L'immunità di gregge è quel fenomeno per cui, una volta raggiunto un livello di copertura vaccinale (per una determinata infezione) valutato sufficiente all'interno della popolazione, si possono considerare al sicuro anche le persone non vaccinate.

I vaccini anti COVID-19 vengono sviluppati seguendo gli stessi requisiti legali per la qualità, la sicurezza e l'efficacia degli altri medicinali e i loro effetti vengono prima testati in laboratorio e poi su volontari.

A PASQUA PORTA IN TAVOLA LA COLOMBA DELLA RICERCA!

Con una donazione minima di **25 euro** avrai **1kg di bontà artigianale** garantita dai maestri pasticceri **Baj** e sosterrai al contempo l'attività di ricerca, assistenza e terapia dell'Oncologia del **Niguarda Cancer Center**, presidio di eccellenza contro i tumori del grande Ospedale Metropolitano Niguarda di Milano. Frutto di lungo ciclo di lavorazione con lievito madre, realizzate con lo stesso impasto del panettone arricchito da bucce d'arancia candita e glassatura, con mandorle e codette di zucchero, le **Colombe della Ricerca** si possono prenotare scrivendo a fondazione.oncologia@ospedaleniguarda.it o telefonando ai numeri 351 577 4897 e 02 6444 2821. Questi prelibati dolci solidali si potranno ricevere **direttamente a casa propria** con un contributo per le spese di spedizione o **ritirare personalmente**, previo accordo, presso la Segreteria di Fondazione Oncologia Niguarda (Piazza Ospedale Maggiore 3 - Blocco Sud, terzo piano, Ponti Est). Le Colombe della Ricerca saranno disponibili fino a esaurimento scorte. Per questo si raccomanda di contattare la Fondazione prima di procedere con la donazione.



Sostienici

Puoi farci arrivare il tuo aiuto in tanti modi:

- con un **bonifico bancario** intestato a Fondazione Oncologia Niguarda Onlus, Banca Generali, IBAN: IT77 A 03075 02200 CC8500530372
- con un **versamento su conto corrente postale** intestato a Fondazione Oncologia Niguarda Onlus, IBAN: IT20 O 07601 01600 000038223202
- con **carta di credito e PayPal** in tutta sicurezza sul nostro sito www.oncologianiguarda.org
- di persona **presso la Segreteria** della Fondazione Oncologia Niguarda Onlus (Blocco Sud – 3° piano ponti est) o presso la Segreteria della S.C. Divisione Oncologia Falck (Blocco Sud – 3° piano ponti ovest)
- con il **5x1000**, inserendo la tua firma e il nostro codice fiscale **97030760157** nella casella **“Sostegno del volontariato...”** dell'apposito modulo della dichiarazione dei redditi

Se è il tuo primo contributo, per favore indicaci il tuo indirizzo in una email a fondazione.oncologia@ospedaleniguarda.it, così potremo ringraziarti.

Contattaci

Fondazione Oncologia Niguarda Onlus
Grande Ospedale Metropolitano Niguarda

📍 Piazza Ospedale Maggiore 3 - 20162 Milano

📞 02 6444 2821 | 351 577 4897 | Fax 02 6444 2957

✉️ fondazione.oncologia@ospedaleniguarda.it



ONCOLOGIA NIGUARDA ONLUS

www.oncologianiguarda.org